

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

LCP/MFF

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 502-2017 DEL 22/12/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO AZIENDALE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

In data 22/12/2017 presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle – Ufficio del Direttore Generale in Cuneo, corso C. Brunet n.19/A,

IL DIRETTORE GENERALE – dott. Corrado Bedogni

(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 41-1369 del 27 aprile 2015)

Su conforme proposta del Responsabile della S.C.I. Acquisti di Beni e Servizi

- Premesso che con provvedimento n. 199 del 20.05.2013 era stato approvato il “Regolamento per gli acquisti di beni e servizi in economia ai sensi dell’Art. 125 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163 e s.m.i. e relativo regolamento attuativo ex DPR 05.10.2010, n. 207”;

- Visto il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 - nuovo Codice dei contratti pubblici - nonché il successivo D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017 che ha ulteriormente modificato le disposizioni in materia;
- Tenuto altresì conto delle Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 19.04.2017 n. 56;
- Richiamata la deliberazione n. 250 del 21.04.2016 con la quale è stata approvata la Convenzione tra l’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle e l’Azienda Sanitaria Locale CN1 per la costituzione e la gestione della Struttura Complessa Interaziendale Acquisti Beni e Servizi;
- Dato atto che si rende necessario procedere alla nuova definizione di disposizioni interne che, in applicazione della normativa e delle Linee Guida sopra citate, regolamentino l’attività della Struttura Interaziendale Acquisti di Beni e Servizi per l’espletamento delle procedure amministrative atte a garantire gli approvvigionamenti indispensabili per l’attività istituzionale delle singole Aziende;
- Ritenuto pertanto opportuno adottare il nuovo “Regolamento per l’acquisizione di beni e servizi tramite affidamento diretto e procedura negoziata” – per l’A.O. S. Croce e Carle e l’ASL CN1 - allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, abrogando il regolamento adottato per l’Azienda Ospedaliera con precedente deliberazione n. 199/2013;
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 3, comma 1 quinquies del decreto legislativo 19/6/1999 n. 229;
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3, comma settimo, del decreto legislativo 30/12/1992 n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 07/12/1993 n. 517;

ADOTTA LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

- 1) Di approvare il “Regolamento per l’acquisizione di beni e servizi tramite affidamento diretto e procedura negoziata” - per l’A.O. S. Croce e Carle e l’ASL

CN1 - nelle risultanze di cui al testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

- 2) Di abrogare il regolamento aziendale per l'acquisizione in economia di beni e servizi adottato per l'Azienda Ospedaliera con provvedimento n. 199 del 20.15.2013.
- 3) Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa.
- 4) Di dare mandato al Direttore della S.C. Interaziendale Acquisti Beni e Servizi di predisporre analogo provvedimento per l'ASL CN1 al fine consentire l'adozione di un regolamento unico per entrambe le Aziende.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Corrado BEDOGNI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Lorenzo CALCAGNO

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Paola MALVASIO

**REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI TRAMITE
AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA
A.O. S.Croce e Carle – A.S.L. CN 1**

ART. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina:

- a) i procedimenti di acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ai sensi degli artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito Codice) in particolare :
 - nei settori ordinari, ESCLUSI servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
 - per i servizi sociali e gli altri servizi specifici elencati nel relativo allegato IX;
- b) le procedure relative alla definizione dei fabbisogni, la selezione degli operatori economici, gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;

Tutti gli importi del presente regolamento si intendono IVA esclusa.

ART. 2 - PRINCIPI E CRITERI

Gli approvvigionamenti di beni e servizi vengono effettuati nel rispetto delle norme e delle linee guida ANAC tempo per tempo vigenti, ricorrendo prioritariamente alle convenzioni - accordi quadro e sistemi dinamici - stipulate dalla centrale di committenza regionale di riferimento o, in mancanza, dalla centrale di committenza nazionale (Consip S.p.A.); in subordine, l'Azienda Sanitaria è comunque tenuta ad avvalersi degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (MePA).

Nell'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi disciplinate dal presente regolamento, l'Amministrazione garantisce:

- a) in ottemperanza al principio di economicità: l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) in ottemperanza al principio di efficacia: la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- c) in ottemperanza al principio di tempestività: l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) in ottemperanza al principio di correttezza: una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione mediante un incontro della volontà delle parti documentata esclusivamente in forma scritta o per via telematica;
- e) in ottemperanza al principio di libera concorrenza: l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati salvo che il costo della negoziazione risulti sproporzionato rispetto all'entità del contratto;
- f) in ottemperanza al principio di non discriminazione e di parità di trattamento: una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) in ottemperanza al principio di trasparenza: l'accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;

- h) in ottemperanza al principio di proporzionalità: l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) in ottemperanza al principio di rotazione: il non consolidarsi di rapporti con alcune imprese.

ART. 3 - PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI

L'approvvigionamento di beni e servizi di importo **pari o superiore ai 40.000 Euro** si effettua, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del Codice, sulla base del programma biennale e dei relativi aggiornamenti annuali (che contengono anche gli acquisti di valore superiore alla soglia comunitaria), adottato con deliberazione della Direzione Aziendale che assume – per gli acquisti disciplinati dal presente Regolamento - valore di determinazione a contrarre.

*Per l'ASL CN1 è necessaria la previa approvazione del gestore del budget sul quale grava la relativa spesa. A tal fine la S.C. Logistica e D.A.P.O. e la S.C. Farmacia Ospedaliera e, per i contratti non gestiti da dette Strutture, i Responsabili delle Macro-aree aziendali e dei relativi budget, comunicano i fabbisogni biennali presunti, compilando la relativa scheda di rilevazione entro il **30 novembre** di ciascun anno (fatta salva la scadenza di ottobre per le acquisizioni superiori a 1 milione di euro).*

La Direzione Generale, sulla base dei fabbisogni comunicati, predispone lo schema di programma biennale e dei relativi aggiornamenti annuali. La documentazione viene trasmessa alla S.C. Bilancio e Contabilità, per la verifica della coerenza con la programmazione economico-finanziaria.

L'acquisizione di beni e servizi di **valore pari o superiore ai 40.000 Euro** non inseriti nella programmazione biennale è consentita – nelle fasi di aggiornamento - in presenza di esigenze imprevedibili o comunque non programmabili e al fine di assicurare la funzionalità e continuità dei servizi, previe, occorrendo, le dovute variazioni di bilancio.

Art. 4 - PROGETTAZIONE DELLE FORNITURE E REDAZIONE DEI CAPITOLATI TECNICO-PRESTAZIONALI

La progettazione delle forniture di beni e servizi è predisposta dalle Strutture che richiedono l'inserimento di un acquisto di beni e/o servizi nella programmazione biennale, fatta salva la nomina di un Nucleo tecnico aziendale appositamente individuato e nominato.

Le medesime vi provvedono mediante l'elaborazione in dettaglio del progetto della fornitura da acquisire, formalizzandolo in un documento tecnico, allegato alla richiesta, che dovrà contenere gli elementi descrittivi delle caratteristiche del bene/servizio, le modalità realizzative e i requisiti per la corretta esecuzione del contratto nonché l'indicazione dei requisiti prestazionali minimi e degli eventuali elementi qualitativi da adottare nella fase di scelta.

Qualora la procedura di gara sia espletata a livello aggregato, sia nell'ambito dell'AIC4 che a livello interaziendale tra ASL CN1 e A.O. S. Croce e Carle, sarà cura della stazione appaltante, di norma, nominare un Nucleo tecnico che avrà cura di fornire tutti gli elementi sopra specificati.

ART. 5 - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI AVENTI VALORE INFERIORE A € 40.000,00

L'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ai 40.000 Euro può essere effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 1 e comma 2, lett. a) e nel rispetto dell'art. 32 del Codice;

Il RUP procede a individuare il contraente:

- a) mediante negoziazione con un operatore economico determinato;
- b) mediante negoziazione con richiesta di preventivo a due o più operatori economici e in tal caso il confronto può essere effettuato sulla base di diversi elementi, non solo economici, acquisito ove necessario il parere tecnico del richiedente/utilizzatore.

L'individuazione degli operatori economici da interpellare viene effettuata dal RUP sulla base delle indicazioni fornite dagli utilizzatori e dalle Strutture competenti (Farmacia, Tecnico-Ingegneria Clinica, Sistema Informativo Direzionale, Direzione Sanitaria, Distretti...), supportate da eventuali indagini di mercato.

L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto ad esempio:

- mediante un confronto con la spesa per acquisti precedenti o con il corrispettivo riconosciuto da altre amministrazioni per affidamenti analoghi;
- mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.

In tutte le fattispecie previste dal presente articolo la determina di affidamento coinciderà con la determina a contrarre e dovrà contenere dunque l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale e le motivazioni della scelta della procedura.

5.1 - Acquisti di beni e servizi aventi valore inferiore a € 5.000,00

Per gli acquisti di valore inferiore a 5.000,00 euro, ogni Azienda può procedere, sulla base della propria organizzazione, con ordini diretti, previa acquisizione di specifico Smartcig.

*Per l'ASL CN1, per gli acquisti di piccole attrezzature/arredi e materiale informatico **presenti sul mercato elettronico della PA**, di valore inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa, la S.C.I. Acquisti può emettere l'ordinativo sulla base delle indicazioni fornite dagli utilizzatori, previa acquisizione di specifico Smartcig, mediante ODA (Ordine Diretto d'Acquisto) sul portale MePA.*

Per gli acquisti aventi valore inferiore a € 1.000,00 IVA esclusa, in ragione dell'esigenza di semplificazione del processo di acquisto, preso altresì atto della non obbligatorietà di ricorso al MePA, gli uffici interessati (DAPO, Farmacia, Tecnico - Ingegneria Clinica, D.S.M, Distretti,.....), possono richiedere direttamente il preventivo di spesa, previa acquisizione del relativo SmartCig, e procedere all'emissione dell'ordinativo.

I medesimi uffici possono procedere allo stesso modo, acquisendo direttamente lo SmartCig, anche per i beni/servizi fino a € 5.000,00 qualora non previsti nelle categorie del MePA.

ART. 6 - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI AVENTI VALORE PARI O SUPERIORE A € 40.000,00 E INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

L'affidamento dei servizi e l'acquisizione di beni di valore pari o superiore a €40.000,00 avviene mediante procedura negoziata, con confronto competitivo tra almeno cinque operatori economici - se sussistono in tale numero soggetti idonei.

La selezione degli operatori economici da interpellare può avvenire tramite l'utilizzo dei criteri di selezione presenti sul MEPA oppure, in alternativa, tramite un avviso di manifestazione interesse pubblicato sul Profilo del Committente per un periodo non inferiore a 15 giorni, allo scopo di garantire il massimo della trasparenza e, in ossequio al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità dell'affidamento da parte dei soggetti potenzialmente interessati.

L'avviso di manifestazione dell'interesse a partecipare alla procedura contiene almeno le seguenti indicazioni:

- 1) i beni/servizi che si intendono acquistare;
- 2) l'importo presunto dell'affidamento e la durata del contratto;
- 3) gli eventuali criteri per la selezione degli operatori economici ;
- 4) i criteri per la selezione delle offerte;
- 5) la modalità di espletamento della procedura tramite Me.PA.

Il termine di presentazione delle istanze di partecipazione non deve essere inferiore a 15 giorni e non saranno accettate istanze pervenute successivamente all'avvio della procedura di gara.

Il RUP interPELLA esclusivamente gli operatori economici che hanno manifestato interesse, anche qualora il numero delle candidature sia inferiore a cinque.

Qualora, a seguito della pubblicazione dell'avviso, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione, non sia pervenuta alcuna candidatura o ne sia pervenuta una sola, il RUP, sulla base delle indicazioni fornite dagli utilizzatori e dalle Strutture competenti (Farmacia, Ingegneria Clinica, Sistema Informativo Direzionale, Distretti...) individua un numero di operatori economici da invitare alla gara non inferiore a cinque, se sussistono in tale numero soggetti ritenuti idonei.

Nel caso in cui gli operatori economici che hanno manifestato l'interesse per la partecipazione siano in numero elevato il RUP può limitare il numero degli invitati previo sorteggio pubblico purché lo abbia esplicitamente indicato nell'avviso di manifestazione di interesse.

Nei casi in cui l'urgenza di provvedere non consenta di procedere alla pubblicazione dell'avviso, gli operatori economici vengono individuati sulla base delle informazioni desunte dal mercato, inclusa la consultazione dell'elenco degli operatori iscritti sul MePA in categorie simili o affini per oggetto a quella richiesta, nel rispetto dei principi previsti dalle norme vigenti.

Qualora il bene/servizio non sia presente sul Mercato Elettronico della Consip (MePA), la lettera di invito o analogo documento e la restante documentazione di gara (capitolato speciale, schema di offerta, ecc.), vengono pubblicati sul profilo del Committente prevedendo un termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 15 giorni, fatti

salvi i casi di comprovata urgenza, comunque sempre commisurato alla complessità e alla natura dei beni da acquistare o delle prestazioni da eseguire.

La lettera di invito potrà comunque essere inoltrata, contestualmente alla pubblicazione sul sito aziendale, alle Ditte individuate dal RUP anche sulla base delle indicazioni fornite dagli utilizzatori/Strutture competenti, come sopra.

6.1 - Confronto competitivo

La ricezione delle offerte economiche deve essere effettuata con modalità tali da garantire in ogni fase del procedimento i principi di trasparenza e di *par condicio* nei confronti degli operatori economici.

La scelta della ditta affidataria può avvenire:

- a favore del prezzo più basso (minor prezzo) previa verifica della conformità del bene/servizio alle specifiche tecniche previste dal Capitolato di gara, a cura della Struttura tecnicamente competente;
- a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (qualità/prezzo).

Nel caso di aggiudicazione a favore del prezzo più basso l'apertura delle buste viene effettuata in seduta pubblica da un seggio di gara composto dal R.U.P. e da due testimoni. Nel caso di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le sedute di gara sono tenute in forma pubblica ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche che avviene in una o più sedute riservate a cura di Commissione Giudicatrice appositamente nominata.

La tracciabilità e l'evidenza documentale di tutte le operazioni di gara è garantita da uno o più processi verbali per ciascuna fase.

La procedura effettuata sul MePA segue le fasi previste dalla piattaforma.

ART. 7 - INDAGINI DI MERCATO CIRCA LA SUSSISTENZA DI RAGIONI DI ESCLUSIVITÀ E/O INFUNGIBILITÀ TECNICA.

Per i contratti di importo pari o superiore a € 5.000,00 (I.V.A. esclusa), in caso di esclusività e/o infungibilità del bene o servizio da acquisire, attestata dall'utilizzatore, l'Amministrazione procede all'effettuazione di un'indagine di mercato, assolta mediante la pubblicazione, per un termine non inferiore a quindici giorni, di un avviso sul Profilo del Committente allo scopo di garantire il massimo della trasparenza e, in ossequio al principio di libera concorrenza, la contendibilità dell'affidamento da parte dei soggetti potenzialmente interessati.

L'avviso contiene l'indicazione del fornitore o dei fornitori preliminarmente individuati come possibili soggetti contraenti e la descrizione del bene/servizio o dei beni/servizi oggetto di fornitura, prevedendo contestualmente la richiesta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti diversi, in grado di dimostrare il possesso dei requisiti *specifici* richiesti e ivi descritti.

ART. 8 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE

In caso di affidamento in capo all'operatore economico uscente, deve essere fornita adeguata motivazione nel provvedimento di assegnazione, con riguardo, a titolo esemplificativo, all'effettiva mancanza di valide alternative (infungibilità del bene/servizio), al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

L'obbligo di motivazione si intende comunque sempre assolto nell'ipotesi in cui il fornitore uscente sia nuovamente individuato come soggetto contraente a seguito di una procedura di gara con il concorso di una pluralità di offerte.

ART. 9 - ATTIVITA' CONTRATTUALE

Nelle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi aggiudicate mediante il ricorso al presente regolamento, la stipula del contratto viene perfezionata mediante lettera commerciale protocollata, sottoscritta digitalmente, in alternativa con firma autografa allegando documento di identità in corso di validità, secondo gli usi del commercio. Il perfezionamento del rapporto contrattuale può avvenire mediante sottoscrizione, per accettazione, della comunicazione di avvenuta aggiudicazione/contratto. Lo scambio deve esser effettuato mediante posta elettronica certificata.

Nel caso di acquisto di beni e servizi effettuati nel regime previsto dal precedente art. 5.1, i contratti sono validamente conclusi con l'accordo tra le parti rappresentato dall'emissione dell'ordinativo da parte dell'Amministrazione e dalla regolare consegna dei beni o dall'esecuzione dei servizi da parte dell'operatore economico affidatario.

Nel caso di procedure di valore inferiore alla soglia comunitaria effettuate mediante il ricorso all'applicativo del MePA, la stipula e il perfezionamento del relativo contratto con il soggetto affidatario viene effettuata esclusivamente in via telematica/elettronica con il caricamento a Sistema del "documento di stipula", firmato digitalmente da parte del Punto Ordinate (artt. 52 e 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement), successivamente all'approvazione del provvedimento di aggiudicazione da parte della stazione appaltante.

ART. 10 - PUBBLICITA'

Gli avvisi, le richieste di preventivo e i relativi allegati, nei casi di cui ai precedenti artt. 6 e 7, sono pubblicati sul profilo del committente, al fine di consentire la partecipazione a tutti gli operatori economici potenzialmente interessati.

Per le procedure disciplinate dal presente regolamento, gli obblighi di trasparenza di cui all'art. 29 del Codice si intendono assolti con la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "bandi di gara e contratti", sul profilo del committente, della determinazione di affidamento nonché, ove prevista, della determinazione di nomina della Commissione giudicatrice con i *curriculum* dei componenti.

ART. 11 - GARANZIE

Nelle procedure per gli affidamenti di valore pari o superiore a € 40.000,00, è obbligatoria la costituzione della **garanzia provvisoria**, nonché, della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del "Codice", fatta salva la facoltà di esonero prevista dal comma 11 del medesimo art. 103.

ART. 12 – VERIFICA REQUISITI

Per gli affidamenti oggetto del presente Regolamento, il possesso dei requisiti, autocertificato dagli operatori economici, è verificato secondo le modalità previste dall'art. 36 del Codice, nei confronti del solo aggiudicatario.

ART. 13 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

Dalla data indicata dall'art. 40 del "Codice", le comunicazioni e gli scambi delle informazioni nell'ambito delle procedure di acquisto sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

ART. 14 - NORMA FINALE E DI RINVIO

L'Amministrazione può ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate di cui al presente regolamento, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni del "Codice", delle leggi in materia e delle linee guida attuative del nuovo "Codice" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).